



Parrocchia di PIOMBINO DESE

www.parrocchiapiombinodese.it

Dal 13 agosto al 26 agosto 2012

Vangelo Gv 6,41-51 In quel tempo, i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: "Sono disceso dal cielo"?». Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: "E tutti saranno istruiti da Dio". Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna. Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Commento Di fronte all'affermazione di Gesù «Sono io il pane disceso dal cielo» i giudei reagiscono protestando e mormorando. Il suo aspetto terreno sembra loro inconciliabile con la sua proclamata origine divina «Sono il pane disceso dal cielo». Di fronte alle mormorazioni dei giudei, Gesù non discute, ma afferma. Il dialogo c'è stato e anche la pazienza di Dio, ma ora c'è spazio soltanto per un sì e per un no. Non si sottrae allo scandalo né lo attenua. Lo riafferma: «Sono io il pane della vita»; «Sono io il pane disceso dal cielo». Gesù ha tutti i contorni dell'uomo, e tuttavia è proprio in questo uomo che si è manifestato l'Assoluto, che qui e non altrove è apparso, che qui e non altrove va cercato. Non è il pane di Mosè che dà la vita: «I vostri padri mangiarono la manna nel deserto, eppure sono morti» (v. 49) e non è più in quella direzione che va cercato il Signore: «Nessuno ha mai visto il Padre tranne Colui che viene da Dio». Gesù - e solo Gesù - è il «pane», cioè la rivelazione, la Parola e la sapienza di cui l'uomo ha fame. Più avanti si comprenderà che il pane è anche l'Eucaristia, ma ora - a questo punto del discorso - l'insistenza è sulla Parola. L'Antico Testamento è tutto percorso da un'ansiosa ricerca della Parola di Dio («non di solo pane vive l'uomo!») che rischiarava il cammino della vita e ne rivelava il senso. Nella tradizione giudaica la manna era divenuta il simbolo della Parola. E i giudei

l'attendevano di nuovo in dono, abbondantemente. Il nostro passo evangelico afferma che proprio Gesù, il figlio del falegname, riassume in sé tutta questa attesa e la porta a compimento. Di fronte al rifiuto dei giudei Gesù non si limita denunciare l'incredulità, né si accontenta di indicarcene la ragione. Ci svela l'origine e le condizioni della fede. Il pensiero è tanto importante che Gesù lo ripete due volte: «Nessuno viene a me se il Padre non lo attira», «Chi ascolta il Padre e si lascia da lui istruire viene a me». L'origine della fede in Cristo è l'iniziativa del Padre. Nessuno può far sorgere dentro di sé il movimento della fede senza la chiamata del Padre.

Da SABATO 11 a SABATO 18 agosto noi sacerdoti saremo assenti a motivo della nostra presenza alle varie esperienze formative in programma. In canonica ci sarà sempre qualcuno e rimarrà aperta come di consueto. Per le urgenze pastorali ci supplirà don Amedeo (340/6675563) con l'aiuto di Padre Rino.

Maria Assunta in Cielo Regina dell'Universo



Guido Reni, Assunzione di Maria, 1642

Nel Vangelo di Marco leggiamo che nel giorno dell'Ascensione il Signore Gesù "fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio" (16,19). Nel linguaggio biblico "sedere alla destra di Dio" significa condividere il potere sovrano. Sedendo "alla destra del Padre", Egli instaura il Suo Regno, il Regno di Dio. Assunta in cielo, Maria viene associata al potere di suo Figlio e si dedica all'estensione del Regno, partecipando alla diffusione della grazia divina nel mondo. Assunta nella gloria celeste, Maria si dedica totalmente all'opera della salvezza per comunicare a ogni vivente la felicità che le è stata concessa. È una regina che dà tutto ciò che possiede, **partecipando soprattutto la vita e l'amore di Cristo** .

A MONSIGNOR DAL COLLE VERRA' INTITOLATA UNA PIAZZA

Dal Sindaco mi è pervenuta la comunicazione che la Giunta Comunale ha deliberato l'intitolazione della piazza situata sul lato est di Viale della Stazione all'emerito arciprete di Piombino Dese Mons. Antonio Dal Colle, in segno di stima e gratitudine per l'importante opera pastorale e sociale svolta nella comunità dal 1924 al 1971. Avviseremo quando ci sarà la cerimonia di inaugurazione

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

VENERDI' 17	ADORAZIONE EUCARISTICA
VENERDI' 24	ADORAZIONE EUCARISTICA
SABATO 25	15.30 Matrimonio di Marulli Gianluca e Venturin Giulia.

INTENZIONI PER LE S. MESSE DELLA SETTIMANA

LUNEDI' 13	<u>7.00:</u> ad m. offerente. <u>18.30:</u> Lucato Luigi Pasquale; Cagnin Maria e Baesso Ermenegildo.
MARTEDI' 14 <i>S. Massimiliano Kolbe</i>	<u>7.00:</u> Targato Mario. <u>18.30:</u> Marulli Angelo-Domenico; Basso Giovanni (anniversario).
MERCOLEDI' 15 <i>Assunzione S. Vergine</i>	<u>7.00:</u> Boldrin Giovanni, Carlo, Prudenziana ed Enrico. <u>9.00:</u> Benin Giuseppe, Bianca, Silvia e Guerrino; Scquizzato Stefania e Geminiano; De Franceschi Mario; def. famiglia Bonato; def. famiglia Bragnolo. <u>10.30:</u> Lucato Maria Rosa; Scquizzato Ettore, Erasma e Antonio; don Emilio Ballan. <u>18.30:</u> Mason Natalina; Scquizzato Ermenegildo; Mazzon Igino; Miolo Stella e famiglia Gatto.
GIOVEDI' 16 <i>S. Rocco</i>	<u>7.00:</u> def. Milan Giovanni, Onorina, genitori e fratelli; Ziero Godisalvo e Amedeo. <u>18.30:</u> Mason Silvio e Malvina; def. Grigoletto Teresina.
VENERDI' 17	<u>7.00:</u> ad m. offerente. <u>18.30:</u> Salvadori Onorina e Meletto Giovanni; Bottacin Riccardo e Meri; Gregato Luigi e suor Vincenza; Sambataro Carmelo.

SABATO 18	<u>7.00:</u> Bottacin Romano e Stefano. <u>18.30:</u> Benozzi Angelo; Turco Pietro.
DOMENICA 19	<u>7.00:</u> Zacchello Angela e Secondo. <u>9.00:</u> Rotondo Francesco e Rosa; Ziero Angelo; Squizzato Bruna e Volpato Vito; Pamio Natale, Luigia e Davino. <u>10.30:</u> Fratin Giovanni, Graziella e famiglia; Bortolozzo Davino e Beltrame Francesco; Scattolon Arduino. <u>18.30:</u> Girotto Maria.
LUNEDI' 20 <i>S. Bernardo</i>	<u>7.00:</u> Baccega Luigi, Rita e figli. <u>18.30:</u> Bison Otello, Giovannina e Irma.
MARTEDI' 21 <i>S. Pio X</i>	<u>7.00:</u> ad m. offerente. <u>18.30:</u> Boldrin Mario e Peron Carmela; Bison Otello, Giovannina e Irma.
MERCOLEDI' 22 <i>Beata Vergine Maria regina</i>	<u>7.00:</u> ad m. offerente. <u>18.30:</u> Centenaro Maristella; Formentin Teresa e Zamprogna Silvio; Centenaro Maristella, fratelli e sorelle; Berton Emilio.
GIOVEDI' 23	<u>7.00:</u> ad m. offerente. <u>18.30:</u> Rizzante Eugenio ed Emilia; Baesso Gino; Squizzato Vittorio (trigesimo); Amedeo, Noemi, Adriano e Carlo.
VENERDI' 24 <i>S. Bartolomeo apostolo</i>	<u>7.00:</u> ad m. offerente. <u>18.30:</u> def. famiglia Foglia e Sabbatini.
SABATO 25 <i>S. Rosa da Lima</i>	<u>7.00:</u> ad m. offerente. <u>18.30:</u> Brazzalotto Bruno e Italia; Riondato Elisa; Mares Luisa e Caterina.
DOMENICA 26	<u>7.00:</u> Da Maren Giuseppe. <u>9.00:</u> vivi e defunti fam. Squizzato Riccardo; don Giuseppe Favarato. <u>10.30:</u> ad m. offerente. <u>18.30:</u> Zanini Giovannibattista; Volpato Silvio ed Emma; Massarotto Ottorino, Elena, Bruno e Anna.